

**Oggetto: procedura ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto dei lavori di manutenzione delle coperture dell'edificio di via Moroni 255 a Bergamo – CIG A01CC594E4 - CUP E13J23000060005**

### **IL DIRETTORE OPERATIVO**

#### PREMESSO

- che Ateneo Bergamo S.p.a., proprietaria dell'immobile sito in via Moroni 255 a Bergamo, intende procedere all'affidamento dei lavori di rifacimento degli stati di tenuta delle coperture piane dell'edificio, in quanto gravato da significativi fenomeni di infiltrazione, che ne pregiudicano in parte l'utilizzo;

#### VISTO

- l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

#### VISTO

- l'art. 17, comma 2, del Codice, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

#### VISTO

- l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

#### VISTO

- l'art. 48, comma 1, del Codice, che prescrive che "L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.";

#### VISTO

- l'art. 49 del Codice, che prescrive, in capo all'Amministrazione, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, consentendo comunque di derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00, nonché in specifici e motivati casi da riferirsi alla struttura del mercato,

alla effettiva assenza di alternative e alla accertata/accurata esecuzione del precedente contratto;

VISTO

- l'art. 50, comma 1, lett. a) del Codice, che prevede il ricorso all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO

- l'art. 53 del Codice che, nel disciplinare l'istituto delle garanzie a corredo dell'offerta e delle garanzie definitive, prescrive che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale."*;

VISTO

- l'art. 100 del Codice che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico- finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO

- l'art. 108 del Codice che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita."*;

VISTO

- l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO

- l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO

- l'all. I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti- che definisce all'art. 1, lett. L) *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato,*

*in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;"*;

VISTO

- l'art. 225, comma 2, del Codice, che prescrive che *"Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024"*;

VISTO

- l'art. 226, comma 3, lett. d) del Codice, che prevede *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 225, sono abrogati dal 1° luglio 2023: [...] d) l'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 [...]"*;

VISTO

- l'allegato II.12 per la parte relativa al sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori;

VISTA

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA

- la delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 recante Piano Nazionale Anticorruzione 2022 ed in particolare l'allegato n. 9, che riporta l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "amministrazione trasparente" - sotto sezione 1° livello - bandi di gara e contratti;

VISTA

- la delibera ANAC n. 264 /2023, recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO

- del valore stimato dell'affidamento, quantificato in euro 121.375,61 IVA esclusa, come da Computo metrico estimativo predisposto dal Progettista, oltre a euro 3.139,27 IVA esclusa per i costi della sicurezza, come da calcolo effettuato dal Coordinatore in fase di progettazione;

PRESO ATTO

- dell'esigenza di procedere con l'affidamento dei lavori relativi al rifacimento degli stati di tenuta delle coperture piane dell'edificio di via Moroni 255 a Bergamo;

**PRESO ATTO**

- che in data 4 ottobre 2023, sono state trasmesse a mezzo Posta Elettronica Certificata, richieste di preventivo ai seguenti operatori economici:
  - MARCOP SRL con sede in Via Giuseppe Garibaldi, 19, 24048 Treviolo (BG) P.IVA IT02665120164 [marcopsrl@legalmail.it](mailto:marcopsrl@legalmail.it)
  - DUESSE COPERTURE SRL con sede in Via Spiazzi, 52, 24028 Ponte Nossa (BG) P.IVA 02836580163 [duessecoperturesrl@pec.it](mailto:duessecoperturesrl@pec.it)
  - ISPE SRL con sede in Via Chiesa, 5, 24017 Serina (BG) P.IVA 02034380168 [ispeimp@pec.it](mailto:ispeimp@pec.it)

**PRESO ATTO**

- che entro il termine previsto (ore 20:00 del giorno 10 ottobre 2023), ha risposto alla richiesta di preventivo un solo operatore economico, ISPE SRL (P.IVA 02034380168) con sede in Via Chiesa, 5, 24017 Serina (BG), prot. 068/2023, per un importo di euro 106.070,15 al netto dell'Iva;

**PRESO ATTO**

- che il progetto definitivo/esecutivo su unico livello redatto dalla Geom. Simona Radavelli e dal Geom. Moreno tasca è stato verificato e validato dal RUP, Ing. Ezio Vavassori, giusto verbale del 3 ottobre 2023;

**PRESO ATTO**

- che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara n. A01CC594E4;

**PRESO ATTO**

- che l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione tramite il DGUE;

**PRESO ATTO**

- che sono stati avviati i controlli, relativamente ai requisiti di partecipazione, sull'aggiudicatario ISPE SRL attraverso il sistema FVOE, rilasciato dal sistema ANAC;

**CONSIDERATO**

- che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre all'esigenza di ripristinare la tenuta all'acqua delle coperture piane dell'edificio di proprietà della stessa, sito in via Moroni 255 a

Bergamo, in modo da rimuovere le infiltrazioni che pregiudicano il normale utilizzo di alcuni ambienti;

CONSIDERATO

- che l'importo dei lavori è inferiore a euro 150.000,00 e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del d.lgs. 36/2023, motivo per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATO

- che la procedura di affidamento diretto è quella che maggiormente garantisce il rispetto del principio di tempestività, consistente nell'esigenza di non dilatare i tempi del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

VERIFICATA

- pertanto la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

ACCERTATO

- che nella procedura in argomento la stazione appaltante è legittimata a chiedere agli operatori economici coinvolti la formulazione di un preventivo senza definire un importo da porre a base di gara;

CONSIDERATO

- che, trattandosi di lavori, l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio POS, che verrà elaborato e allegato, anche se non materialmente, al contratto d'appalto;

CONSIDERATO

- che il preventivo formulato è congruo e conveniente avuto riguardo ai prezzi offerti;

CONSIDERATO

- che nel presente affidamento si rispetta il principio di rotazione giacché al suddetto operatore economico non sono stati effettuati precedenti affidamenti;

CONSIDERATO

- che gli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9 della delibera ANAC n. 264/2023, sono soddisfatti, fino al 31 dicembre 2023, attraverso la pubblicazione dei dati definiti nell'"Allegato 9" del PNA 2022;

DATO ATTO

- che, le funzioni di Responsabile unico del progetto per la presente procedura sono svolte dal Ing. Ezio Vavassori, Direttore Operativo di Ateneo Bergamo S.p.a., ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023.

DETERMINA

1. di affidare i lavori in parola all'operatore economico - ISPE SRL (P.IVA 02034380168) con sede in Via Chiesa, 5, 24017 Serina (BG), prot. 068/2023, in conformità al suddetto preventivo, per l'importo di euro 106.070,15 al netto dell'Iva;
2. di dare atto che sono state avviate le verifiche in capo all'operatore affidatario circa il possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione;
3. di intervenire in autotutela qualora a seguito delle verifiche in parola sussistano elementi ostativi all'affidamento della fornitura per il mancato possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni normative;
4. di dare atto che i pagamenti saranno disposti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24/10/2007 ed all'art. 35, commi dal 28 al 34 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con Legge 248/2006, in materia di assolvimento degli obblighi contributivi;
5. di pubblicare sul sito internet della società Ateneo Bergamo S.p.A. nella sezione "società trasparente – bandi di gara e contratti":
  - a. la presente determinazione;
  - b. i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1 comma 32, della L. 190/2012.

Bergamo, 19 ottobre 2023

Ateneo Bergamo S.p.a.

Direttore operativo

(Ing. Ezio Vavassori)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs.

n. 82/2005 e s.m.i.